

L'associazione di arti marziali travolta dal fango inaugura il suo "dojo" appena ristrutturato

Un'altra piccola grande conquista da parte del quartiere Cava di Forlì, che ha visto rinascere dal fango un'altra realtà importante della città



Redazione

26 novembre 2023 17:21



Un'altra piccola grande conquista da parte del quartiere Cava di Forlì, che ha visto rinascere dal fango un'altra realtà importante della città. L'associazione Geam "Gruppo Educazione alle Arti Marziali" di viale Bologna 86 è riuscita a riprendere le sue attività sportive nonostante gli ingenti danni subiti a causa dell'alluvione del 16 Maggio 2023. Fin da subito, il maestro Emanuele Tedaldi cintura nera VII Dan, alcuni genitori e allievi della scuola di Karate e Difesa Personale, non si sono arresi, e rimboccandosi le maniche e armandosi di pala, hanno ridato coraggio e vita al loro "Dojo", alla loro "casa".

L'unione e la solidarietà hanno vinto sulla distruzione e sulla desolazione che regnava in quelle terribili settimane. Spiega una nota dell'associazione sportiva: "Il Comune e le istituzioni sono state molto presenti

sul territorio, tanto che anche alla festa di inaugurazione hanno voluto esserci. Il discorso del Vicesindaco Daniele Mezzacapo è stato davvero confortante perché dare valore a chi non ha abbandonato il territorio e dà un segno importante della vicinanza delle istituzioni alla comunità".

Presenti all'evento anche l'assessora del Welfare Barbara Rossi, il consigliere comunale Francesco Lasaponara e Alessandra Ascari Raccagni, presidente dei Lions Club Forlì Host, che ha contribuito all'acquisto degli arredi come il "Tatami", pavimentazione necessaria per svolgere in sicurezza le arti marziali come il Karate per i bimbi e adulti, l'Aikido e i corsi di Difesa Personale sia femminile che maschile. E conclude: "Nei ringraziamenti della scuola merita un posto speciale la proprietaria della struttura Annadele Sirelli, che non ha esitato ad affrontare le spese di ristrutturazione che hanno permesso di poter dire ce l'abbiamo fatta", conclude la nota.

© Riproduzione riservata

